

E UN GRUPPO CHIESE: “PARLACI DELL’ABBONDANZA”

Scusate se comincio parafrasando il celebre libro “Il Profeta”: non ho intenzione di sostituirmi a quella celebre figura, ma ricevo tante richieste, a cui – spesso - mi accorgo di rispondere citando libri.

Amo i libri, ne ho letti e ne possiedo montagne. In essi è fissata, in maniera indissolubile, la volontà di condivisione degli autori. E non importa che siano un racconto inventato, l’interpretazione personale di un fatto, la ricetta copiata o l’intenzione di passare per maestri di vita: in ogni libro c’è un po’ di saggezza altrui, che porta immagini nuove, altrimenti impensabili, o ricolore fotografie. E accende la memoria su ciò che avremmo giurato non appartenerci.

Torniamo all’Abbondanza e alla curiosità del gruppo: cosa ne penso.

Una immagine ricorrente, che ho, dell’Abbondanza, emerge dal cassetto della mia infanzia. Ha il suono della voce di mia madre, che raccontava una fiaba in cui “una tavola era imbandita di ogni prelibatezza”...

Non ricordo la favola, ma ho molto chiara la tavola, nei miei occhi di bambina: calici d’oro e cristallo, zuppiere fumanti, pani giganteschi, interi ed affettati, vassoi stracolmi di colorate delizie... Una lunghissima tavola apparecchiata e pronta e ... nessun commensale!!!

Ecco: penso che l’abbondanza sia, a conti fatti, proprio questo, per quasi tutti. Qualcosa che visualizziamo perfettamente, che ci offre l’idea di nutrimento e gioia, anche dei sensi, ma è una tavola a cui nessuno si siede!

Credo che abbiate comprato un libro, o letto almeno alcuni dei tanti articoli, riguardanti l’Abbondanza. L’argomento stuzzica, come la Lotteria.

Avere di più, avere quello che si merita, avere quello che si desidera, fare il lavoro che si sogna...

Abbondanza, per ognuno, riguarda un settore diverso (più denaro, più amore, più clienti, più ferie, più successo, casa più grande, più tempo, più serenità, più salute, più partner, più fascino, più linea...).

Spesso è vissuta come contrario della Scarsità: in questi casi, quando si chiede Abbondanza, si sta considerando di essere in una situazione di scarsità di lavoro, di denaro, di salute, di amore, di serenità, di occasioni, di tempo, di idee, di quello che vi preme.

L'Abbondanza è sempre concepita come qualcosa che dall'esterno deve arrivare a voi.

Se avete letto il mio report su Attrazione/Intenzione, noterete che tale direzione (dall'esterno a noi), corrisponde al moto dell'Attrazione, e non a quello dell'Intenzione.

Quindi anche se la vostra Intenzione è l'Abbondanza, se voi siete convinti di vivere una situazione di Scarsità, cosa mai potrete attrarre?

Questo vale per il denaro, l'amore e gli affetti, il lavoro, la salute, i progetti, le idee, la volontà, le occasioni, la forza vitale, i desideri....